

Il futuro delle spiagge

Concessioni, il re dei pedalò si muove da solo

Valentino Bortoluzzi ha ingaggiato due avvocati e presentato istanza secondo la legge 33 per la sua attività familiare

JESOLO

Rebus Bolkestein e gare, dopo i ricorsi al Tar adesso la minaccia di istanze al di fuori delle Umg, le Unità minime di gestione risultanti dall'ultimo Piano degli arenili. Domanda di concessionari anche piccoli che sono avuls dalle società impegnate nelle gare. Ricordiamo che le unità minime di gestione, in tutto 16, hanno accorpato una novantina di precedenti concessionari. Ogni Umg ha presentato istanza ai sensi della legge regionale 33 sul turismo che prevede dei per-

corsi di evidenza pubblica, ovvero delle gare in concorrenza e quindi nel rispetto dei dettami della direttiva europea Bolkestein sulla liberalizzazione dei servizi.

Ma contro questa procedura, che ha il pregio di aver allontanato grosse multinazionali e brand esteri o addirittura stranieri, ci sono stati già dei ricorsi al Tar da parte di titolari di chioschi che non hanno accettato questa logica.

Adesso anche singoli operatori si ribellano. Valentino Bortoluzzi, balzato alle cronache come «il re dei pedalò»

per la flotta di mosconi variopinti e amati dai turisti, ha deciso di gareggiare da solo. Ha ingaggiato due tra i migliori avvocati in materia di diritto amministrativo ed è pronto per la istanza ai sensi della legge 33 quale titolare dell'impresa con la sua famiglia.

Dopo anni di lavoro e lotte anche giuridiche per ottenere l'adesso da piazza Trieste non vuole rischiare di perdere tutto perché alla Umg 6, quella che lo riguarda, potrebbe arrivare qualcuno che non lo vuole più in spiaggia. «Faremo istanza anche noi



Valentino Bortoluzzi

per tutelarci nel rispetto di una normativa europea che sta rivoluzionando tutto sull'arenile» dice «Chi dice che da imprenditore io non possa in regime di concorrenza fare istanza per la mia concessione sulla spiaggia? Non conteso nulla di quanto ha fatto il Comune, chiedo solo di poter partecipare alle gare». Una posizione che rischia di rimettere tutto in gioco in una materia oscura anche per molti legali, oltre che per politici che da anni parlano di proroghe.

Il Comune, intanto, va avanti non senza difficoltà e

per venerdì è attesa l'assegnazione delle Umg 5 e 7, quelle maggiormente sotto i riflettori per la caratura dei soci imprenditori coinvolti. Si tratta del comparto Marconi, dove ha fatto istanza Alessandro Iguadala della Mate Blu Adriatica oltre agli attuali. E quello tra piazza Brescia e Mazzini, che vede la società di Mario Moretti Polegato e gli albergatori Menazza uniti con Alessandro Berton di Jesolmare servizi contendere la spiaggia agli attuali concessionari. —

G.C.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trenta le strutture aperte tra Natale e Capodanno. L'Aja: «Il mare d'inverno ha futuro» E intanto fioccano le prenotazioni per la prossima estate, specialmente dall'Est Europa

Jesolo, il boom delle festività alberghi pieni fino al 90%

IL BILANCIO

Giovanni Cagnassi

Natale e Capodanno a Jesolo, presenze in forte crescita al lido. E l'Est Europa si conferma strategico per le prenotazioni che già iniziano per la stagione estiva 2024. I tanti eventi organizzati da inizio dicembre e fino al 5 febbraio, con la chiusura di Sand Nativity, hanno confermato una stagione invernale da record.

Una trentina le strutture alberghiere aperte durante le festività. L'occupazione media negli hotel è stata del 54,4%, con punte del 90% nel week-end di Capodanno. L'andamento medio ha evidenziato come i turisti abbiano preferito la vacanza al mare d'inverno soprattutto nell'immedia-



Due piscine del Villaggio San Francesco di Caorle: annunciati importanti investimenti



Pierfrancesco Contarini (Aja)

to periodo dopo Natale. Dal 27 dicembre al 3 gennaio l'occupazione media è stata del 72%, mentre nel periodo compreso tra il 30 dicembre e il 3 gennaio sale addirittura all'81,4%, con punte di oltre il 90%. La permanenza media è stata di 3,2 giorni.

«I dati emersi evidenziano ancora una volta come i grandi eventi, uniti ai servizi e alla professionalità dei nostri imprenditori», riflette il presidente Aja, Pierfrancesco Contarini, «creino attrazione anche durante i periodi considerati fuori stagione. Oggi più che mai Jesolo è matura per proporre modelli di vacanza durante tutto l'anno. Dobbiamo proseguire su questa strada, in un lavoro di squadra tra amministrazione comunale e imprenditori».

Il 45,3% dei turisti proviene dall'Italia, il 18% dall'Au-

stria e il 12,7% dalla Germania. E il 6,4% dall'Ungheria, il 3,9% dalla Svizzera e il 3,3% dalla Repubblica slovacca. Il rimanente 10,4% da altre nazioni.

«I dati premiano il lavoro che stiamo facendo ormai da tempo per cercare nuovi segmenti di mercato, come quelli dell'Est Europa», aggiunge il presidente del Consorzio Jesolo-Venice, Luigi Pasqualinotto. «Importanti risposte le abbiamo già avute nel corso dell'estate. I dati di Natale e Capodanno confermano che la strada è stata tracciata e siamo destinati a crescere. Le prenotazioni che stanno arrivando per l'estate 2024 confermano la crescita esponenziale dell'Est Europa. Naturalmente continueremo a lavorare nei mercati tradizionali fidelizzati, a cominciare da quelli di lingua tedesca. Di recente alla fiera di Stoccarda le sensazioni che abbiamo ricevuto sono molto buone: il 2024 si preannuncia di grande livello, dopo gli straordinari numeri del 2023».

Adesso si tratterà di affrontare il problema del lavoro stagionale che da qualche anno assilla gli operatori del turismo alla ricerca di professionalità per la stagione che stentano a scommettere sul lavoro estivo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 9 marzo la consegna del riconoscimento al teatro Carcano di Milano L'assessore: «Continueremo a sostenere le iniziative ambientali»

Caorle è Comune plastic free per il secondo anno consecutivo

IL PREMIO

Un ambiente sano per attirare sempre più turisti. Per il secondo anno consecutivo la città di Caorle riceve la certificazione Plastic free, consegnata alla Camera dei deputati, alla presenza del vi-

cepresidente della Camera Fabio Rampelli e di Luca De Gaetano, fondatore e presidente di Plastic free onlus, associazione che lotta per sensibilizzare l'opinione pubblica sui danni che la plastica provoca in tutto il pianeta.

I riconoscimenti a forma di tartaruga verranno consegnati alle amministrazioni comu-

nali il prossimo 9 marzo presso il Teatro Carcano, a Milano. «Questo ulteriore riconoscimento certifica l'impegno del comune di Caorle nella lotta all'inquinamento e nella difesa del territorio», commenta l'assessore all'Ecologia e ai Lavori pubblici, Giampietro Berardo. «Si tratta del secondo riconoscimento in

due anni, e questo è certamente motivo di orgoglio. Continueremo a sostenere le iniziative promosse da Plastic Free sul nostro territorio». «La collaborazione con l'amministrazione di Caorle continua a dare i suoi frutti», aggiunge Irene Zambusi, referente Plastic free per Caorle «Stiamo lavorando per dare piena attuazione al protocollo d'intesa e siamo certi che il lavoro in sinergia tra i nostri volontari e l'amministrazione comunale sarà importante anche in futuro».

Nel 2024 verranno organizzate nuove iniziative di Plastic free, affinché si coinvolga maggiormente la popolazione. —

R.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA

CONTATTANDO IL N. VERDE

Numero Verde
800-700800

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB:

 sportelloweb.manzoniadvertising.it

IL PAGAMENTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO SOLO CON CARTA DI CREDITO.